

Ast in liquidazione, passivo di 300mila €

Data: 06/04/2018

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/04/06/news/ast-in-liquidazione-passivo-di-300mila-1.16681744>

VIGEVANO . I guai di Ast sarebbero una conseguenza della sua messa in liquidazione. Mercoledì la Guardia di Finanza ha sequestrato nei locali della Fondazione Roncalli documenti relativi al progetto “Shoe style lab”, per il quale Ast ricevette contributi dalla Fondazione Telecom e dal Comune. Il consorzio nel quale il Comune era attore principale è stato cancellato dal decreto Madia dall’elenco delle società pubbliche. L’ipotesi di reato formulata dai finanziari è quella di “distrazione di fondi pubblici” dato che alla richiesta di Fondazione Telecom di avere i documenti di rendicontazione del progetto, Ast non sarebbe stato in grado di spiegare come erano stati spesi i soldi.

Perché? «Perché Ast è stata messa in liquidazione», rispondono tutti. Una liquidazione che però perdura dal settembre 2016, decisa da una delibera del consiglio comunale e prima ancora di quello provinciale. «Quando mi sono dimesso per la messa in liquidazione – dice Massimo Boccalari, ultimo presidente di Ast – il progetto “Shoe style lab” non era stato portato a conclusione e quindi non si poteva rendicontare. Io sono stato nominato presidente nel gennaio 2016 e, prima di me, il notaio Francesco Rizzi si era dimesso perché ad Ast mancavano i fondi per proseguire la sua attività. La situazione di difficoltà dei conti di Ast risale a epoche ben precedenti». Iniziata la procedura di liquidazione, il consiglio comunale decretò che l’area formazione di Ast passasse alla Fondazione Roncalli, mentre tutta la restante progettualità, tra cui lo Shoe style lab, sarebbe passata all’annunciata Fondazione Castello, che però ancora non esiste. Nel febbraio 2017 il Comune avviò una procedura negoziata per l’affidamento dello Shoe style lab nella mascalcia del castello, laboratorio che venne poi affidato alla Fondazione Roncalli. Ecco quindi perché i finanziari si sono rivolti alla segreteria di via del Popolo 17.

Ad aprile 2018 la liquidazione di Ast non è ancora terminata. Il problema è il buco da più di 300mila euro nel bilancio dell’ex consorzio. «Con il finanziamento Cariplo dovrebbero rientrare 300mila euro – disse Emilia Niboldi, liquidatrice di Ast nella commissione riunitasi a settembre 2017 – e si chiuderebbe il progetto “Leonardo, le acque e il riso”. Una parte dei fornitori accetterebbe una cifra inferiore al dovuto pur di chiudere qui la questione. Rimarrebbero quindi tra i 250mila e 300mila euro di debiti da saldare. E questi toccano ai consorziati, ovvero i Comuni di Vigevano e Cassolnovo, la Provincia, Cgil, Cisl, Uil e Coldiretti».

« Come si sono generati questi buchi ? – chiede Emanuele Corsico Piccolini, consigliere comunale e provinciale del Partito Democratico. – Se si è speso di più e male bisogna andare a recuperare il responsabile. Poi ci sono una serie di attività incagliate e una serie di progetti che non sono stati portati a termine: in commissione avevo chiesto precise risposte sulla liquidazione, il vero punto politico è capire chi dovrà ripianare quei buchi, sperando che non siano i cittadini». «Quel buco – conclude Valerio Bonecchi, capogruppo della lista civica Per Vigevano – deve essere coperto dal Comune e dalla Provincia in primis. Oltre che dagli altri consorziati nella misura delle loro partecipazioni. Il problema però è capire dove e come troveranno quei soldi e capire se riusciranno a concludere la procedura di liquidazione entro il prossimo settembre, come richiesto dal decreto Madia».

Selvaggia Bovani

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/04/06/news/ast-in-liquidazione-passivo-di-300mila-1.16681744>